

Asolo. — Il partito liberale pare voglia uscire dal suo torpore. Vi sarà lotta gagliarda fra moderati e progressisti. I nostri amici portano quel bellissimo ingegno che è l'avv. G. V. Bianchetti, a cui auguriamo uno splendido trionfo.

Bovolenta. — Il nostro egregio corrispondente ci scrive: Due ultime righe sulle elezioni di Bovolenta e finisco.

Memento agli elettori di Bovolenta. Ormai la battaglia sta per ingaggiarsi, il prete ed il Mariotto, degni compagni, (Dio li fa e poi li appaia) lavorano per riunire in un fascio i disordinati fautori della loro lista, che non trionferà, perchè voi, elettori consci, non darete il vostro voto a quest'uomo che è la negazione del progresso; di quest'uomo che appartiene ad un partito che non ha ragione di essere.

Elettori liberali del Comune di Bovolenta votate compatti la lista del Comitato, onde evitare una dispersione di voti che riuscirebbe a tutto vantaggio dei nostri avversari. Non astensionisti che sarebbero ingiustificabili: accorrete tutti alle urne a portarvi la condanna del Mariotto.

Chioggia. — Un amico ci scrive da Chioggia che nelle elezioni provinciali si è divenuti ad un accordo fra moderati e progressisti e che uno dei candidati che figurerà nella lista concordata sarà indubbiamente quello dell'egregio nostro amico Roberto dottor Galli.

Questa notizia ci ha recato il più vivo piacere: la scelta del dott. Galli a consigliere provinciale è veramente ottima e ripara, diremo quasi, ad una lunga dimenticanza.

Roberto Galli è un bravo, onesto e operosissimo giovane che, nel giornale da esso diretto, nelle riunioni, presso le autorità ha sempre patrocinato la causa di Chioggia, a cui è legato da vincoli di affetto — e alla quale, sedendo nel Consiglio provinciale, sarà di grandissimo giovamento.

Este. — Ci scrivono: Oltre che dell'elezioni amministrative, costi, que' cittadini che non possono in forza dell'illogica legge elettorale vigente, esercitare i loro santi diritti, pongono mente all'idea di dar vita ad una società operaia.

Non v'ha a dire: l'argomento è di una tale, evidente importanza, che i cittadini, amatori dell'istituzioni civili, dovrebbero a tutta loro possa tradurre la nobile idea in fatto compiuto.

Sarebbe tempo che anche in questa cittadella avesse a sorgere quello spirito di società, che sollevando colui che col lavoro nobilita la sua vita, gli addita la pacifica via, per la quale s'arriverà alla gran meta della vera libertà individuale.

Treviso. — L'altro ieri questa bella e patriottica città ha festeggiato l'ingresso delle truppe italiane nel 1866. E Padova?

Verona. — Fu presentato reclamo al Consiglio comunale di Verona chiedendo l'annullamento delle ultime elezioni amministrative.

Venezia. — Il direttore della Venezia, il famoso C. P., scrive nel suo giornale che fu tentata, contro di lui, nel cortile di casa sua, una dimostrazione naturalmente tutt'altro che d'affetto; e domanda che se ne immischi un tantin l'autorità. Si lagna poi del suo partito che lo abbandona nei pericoli. Ingratitudine nera!

La squadra inglese fra giorni arriverà nel porto e vi si tratterà qualche giorno. Saranno 8 legni con più di 3000 uomini di equipaggio.

Ecco la nota delle navi che compongono la squadra:

L'*Alexandra* con a bordo l'ammiraglio Seymour, comandante lord Kerr, con 750 uomini d'equipaggio — il *Superb*, comandante Teldard, con 650 uomini — il *Temeraire*, comandante Nicolson, con 548 uomini — il *Thunderer*, comandante Holtorn, con 350 uomini — l'*Invincibile*, comandante Fitzroy, con 510 uomini — il *Falcon* con 140 uomini. Più i due avvisti *Iris* ed *Helicon*.

CRONACA

Consuntivo 1880. — L'*Adriatico* di Venezia scrive « Abbiamo ricevuto il Conto consuntivo 1880 della città di Venezia ».

E Padova? Il consuntivo 1880 deve essere unito al conto morale di cui si diede lettura nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

Quando sarà pubblicato? Di solito il *Comune di Padova* viaggia colla vettura Negri; e per stampare un volumetto di 200 pagine, che potrebbe pubblicarsi in 15 giorni, impiega un anno!!

Infatti il consuntivo 1880 non si distribuirà, se si continua il metodo, che in luglio 1882; appena in questi giorni fu distribuito quello del 1879.

Tale è l'amministrazione modello, quella amministrazione esemplare di cui il *Giornale di Padova* ha tessuto tanti elogi..... nei bei tempi in cui le era amico. Ed ora?

Ci si risponderà che i Consiglieri comunali possono recarsi quando vogliono alla segreteria per esaminare il conto. Ma prima di tutto è un disturbo che molti di essi non usano assumersi; ed è certo più comodo di leggerli il volume a casa; in secondo luogo se il lavoro è in stamperia per un anno, invano si ricercherà; in terzo luogo è il pubblico che deve conoscere il conto se ha da giudicare ciò che i Consiglieri possono dirne nelle sedute.

Per tutte queste ragioni noi preghiamo l'amministrazione comunale di Padova a voler imitare quella di Venezia; a voler cioè provvedere perchè al più tardi entro agosto 1881 il consuntivo 1880 sia pubblicato e distribuito, affinché i Consiglieri, presentandosi nella sessione d'autunno possano averlo studiato e meditato, per ispirarsi con cognizione di causa nelle loro proposte sul preventivo che sarà loro proposto in autunno.

Partenza. — Ieri mattina col treno del 6.55 partiva da questa città il Prefetto comm. Cofaro alla volta di Bergamo colla famiglia; presenti alla partenza erano il Consigliere delegato, il capitano dei carabinieri ed il delegato di P. S. sig. Marchini.

Tramway. — Sappiamo da fonte sicura che l'onorevole Giunta municipale è entrata in serie trattative col rappresentante d'una Società per la costruzione di un tramway a cavalli dalla stazione ferroviaria per Pedrocchi al Prato della Valle.

La Società assumerrebbe a suo rischio e pericolo la costruzione ed esercizio della linea senza avere il Comune alcuna spesa.

Ciascuna persona sarebbe trasportata dalla Stazione al Pedrocchi e dal Pedrocchi il Prato della Valle per soli cent. 15 per tratto, verrebbero adoperate eleganti carrozze chiuse da tramway per l'inverno e comode giardinieri da tramway per l'estate. Ogni quarto d'ora partirebbe una carrozza da ogni capo di tratto; in questo modo ci sarebbe un servizio da accontentar tutti. Servizio che diede e dà, in tutte le grandi città, prova d'esser benevolo dalla popolazione per il facile ed economico mezzo di comunicazione dei punti distanti dal centro. Non possiamo che far plauso a questa novità per Padova e raccomandare che vada in attività al più presto possibile.

Patriottismo. — Ricorre in questi giorni un fatto salientissimo per la storia cittadina.

Dopo le lunghe ansie delle lotte per l'indipendenza, il primo soldato d'Italia entrava a Padova, accolto dagli entusiastici evviva di tutta la cittadinanza. Che giorni erano quelli! Che speranze! Che gioie!

Ebbene; ogni anno torna quel giorno ed esso passa senza una memoria nè da parte dei cittadini, nè da parte dell'autorità municipale.

Certo: se si trattasse di celebrare la festa di qualche Scia della Persia, l'amministrazione Piccoli profonderebbe tesori in bandiere e palloncini; ma che volete? si tratta di una festa di popolo e tanto basta perchè quei bravi moderati non se ne diano un pensiero al mondo.

Questo non toglie però che non sia da deplorarsi il vedere lasciati cadere in dimenticanza i più cari ricordi di un paese

Sagra. Oggi (16) ricorre la tradizionale solennità della Madonna del Carmine; quindi anche quest'anno possiamo dire di aver veduto i soliti devoti, i soliti monelli, i soliti venditori ambulanti che nel sagrato della chiesa fanno un chiasso del diavolo. Non li abbiamo veduti, ma forse ci saranno certamente, i soliti devoti dei tacuini ed orologi.

Ci viene riferito che questa mane al così detto banco.... della Madonna vi erano quattro persone che non avevano braccia sufficienti ad incassare l'obolo dei fedeli.

Venne pure eseguita una Messa del maestro Valier, sulla quale sembra che i devoti siano rimasti soddisfatti, parlando sempre della composizione; locchè non possiamo dire dell'esecuzione che lasciò molto a desiderare, specialmente in un solo di basso baritone tremolato.

Mistero. — La mezzanotte è l'ora delle fantasie, dei sogni, delle tentazioni e dei delitti. Mi trovava ieri sera lungo la Riviera di S. Benedetto; i pioppi fremevano all'alito d'un temporale che mandava i suoi bagliori dall'Appennino.

Sul nuovo Ponte di ferro apparve una candida figura di giovinetta; giunta a metà del Ponte guardò con fissazione estrema il fiume, nelle cui acque si riverberavano i pallidi raggi della luna.

La bella fanciulla si strappò dal seno un fiore, e lo gettò con atto di disperazione e di disprezzo sull'onda volubile, poi, sospirando, disparve.

Quel fiore era una candida e profumata *cardenia* che oggi faceva pompa della sua bellezza all'occhiello dell'abito di uno studente.

La cara S...; getterà più il fiore nel fiume?

Che sia vero? — Leggiamo nell'*Adriatico*: « La frode per la quale furono sospesi gli esami all'Istituto tecnico di Verona fu commessa a Padova. Uno studente di quella città avrebbe mandato copia dei temi ad alcuni amici di Verona; ove la frode venne scoperta. »

Che sia vero? Per il decoro dei nostri giovani studenti speriamo di no.

Funerali. L'altra sera alle ore 6 pm. ebbero luogo i funerali d'un compianto nostro cittadino capitano Antonio cav. Tormene, che sino dal 1848 combattè sempre da valoroso patriotta per la nostra indipendenza.

Il corteo mosse dalla casa del defunto, in via Scalzi, verso la chiesa del Carmine nell'ordine seguente:

Battistrada — la musica del 39° reggimento fanteria — un pelotone di soldati — il clero — il feretro se-

guito dalle rappresentanze militari e civili, fra queste il sig. Antonio Tolomei per il Municipio.

Coll'ordine stesso, terminata la breve cerimonia religiosa, fu deposto il feretro nella carrozza di gala tirata da quattro cavalli bardati a nero; ed il corteo mosse a porta Savonarola.

Salvato dalle acque. — L'altra sera verso le ore 8 certo Mazzucato Luigi, d'anni 18, di Terranegra, gettatosi nel canale al ponte Pedocchioso all'uopo di lavarsi, fu travolto dalla corrente ch'era impetuosa, e dopo aver lottato per alcun tempo scomparve.

Certo Giacometti Antonio, venditore di ghiaccio all'Isola di Caprera, transitando a caso, veduto il pericolo che correva il Mazzucato si slanciò nell'acqua e riuscì di trarlo a riva. Il Mazzucato fu tosto ricoverato all'Ospitale civile, al quale furono prodigate le dovute cure, e ora è salvo.

Non possiamo a meno di fare i dovuti elogi all'eroismo del Giacometti che arrischiò la propria vita per trarre in salvo il Mazzucato, anzi speriamo gli verrà data una ricompensa.

Ubbriacchezza. Vernerdi venne arrestato certo B. S. di Ponte di Brenta per disordini commessi in istato d'ubbricchezza al Caffè Canossa alle Torricelle, dove non voleva pagare lo scotto, e percosse il cameriere del caffè con un pugno sulla testa e gli strappò la manica della giacca.

Il detto B. S. questa mattina, dopo aver reintegrato il danno sofferto dal cameriere, venne posto in libertà.

Sacco nero della provincia. — S. Giustina in Colle. — Dall'abitazione aperta di certo Zuglian vennero involati effetti di vestiario pel valore di lire 1150.

Teatro Garibaldi. — Ieri sera ebbe luogo la serata d'onore dell'esimia prima donna signora Gemma Perozzi; dopo il secondo atto delle *Donne curiose* la seratante, in unione al baritono signor Reinaldi, eseguì mirabilmente il duetto del *Columella* del maestro Buzzola. — Inutile il dire che gli applausi a pro' della distinta artista furono impartiti in larga messe durante l'intera serata.

Dopo l'aria del secondo atto, e dopo il duetto del maestro Buzzola la signora Perozzi venne regalata di due magnifiche ceste di fiori.

Chiudo questa mia breve relazione col dire che difficilmente a Padova in Stagione d'opera buffa si avrà una prima donna di merito eminente come la signora Perozzi alla quale mando un cordiale saluto augurandole la fortuna che si merita; certo che arriverà a divenire un elemento indispensabile al Teatro melodrammatico giocoso.

Stassera ultima recita. **Diario di P. S.** — Dalle guardie di P. S. fu trasferito all'ospedale civile certo Campomarin Pietro d'anni 67 di Monselice perchè, pellagroso, era stato colpito da questo male sulla pubblica via ed era caduto.

Una al di. — Giacometto, il ciabattino, mette fuori della sua bottega questa insegna: « Cav. Giacomo Temistufi — si rattoppa stivali. »

— Come! tu sei cavaliere? — gli chiede un amico. — Ma chi ti ha dato questo titolo?

— Me l'ho conquistato da me; il lavoro nobilita l'uomo!

Bollettino dello Stato Civile del 14.

Nascite. — Maschi 0. — Femmine 2.

Matrimoni. — Toffoli Luigi fu Giovanni, arruotino, celibe con Silvestrini Maria Luigia fu Giovanni, fruttivendola, nubile, entrambi di Padova.

Morti. — Tormene Antonio fu Giuseppe, d'anni 55, capitano in pensione, celibe — Faccin Nazzareno di Antonio, d'anni 28, muratore, celibe. Entrambi di Padova. Più 4 bambini esposti.

SPETTACOLI D'OGGI

LOGGIA AMULEA. — Questa sera grande rappresentazione equestre.

TEATRO GARIBALDI. — Opera: *Le Donne curiose*

REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 16 Luglio 1881

VENEZIA	8-33-77-35-83
BARI	89-2-5-59-80
FIRENZE	77-29-42-6-1
MILANO	61-40-90-12-80
NAPOLI	21-51-52-87-35
PALERMO	46-62-87-25-81
ROMA	64-34-48-85-5
TORINO	60-86-27-87-57

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

A Torino ieri uno sconosciuto tentava, con una lunga pertica, di dar fuoco alla bandiera francese che sventolava dal Consolato.

Venne sorpreso ed arrestato.

— Il 14 nel pomeriggio il Vaticano telegrafò per tre ore a Parigi.

— L'ambasciatore austriaco presso il Vaticano esprime il parere che la prima causa dei disordini provenne dalle provocazioni dei clericali.

— I ministri sono quasi tutti partiti da Roma.

— Il console francese Mattei, che aveva avuto salva la vita per opera del console italiano Emanuele Avvocato, appena giunto a bordo dell'*Alma*, lo accusava dinanzi al comandante del legno di avere eccitato gli indigeni

RIASSUNTO del movimento delle Casse di risparmio negli uffizi postali della Provincia di Padova a tutto il mese di giugno 1881.

UFFIZI	NUMERO DEI LIBRETTI					S O M M E				
	In corso a tutto il mese preced.	Emessi nel mese di giugno	Numeri complessivi	Estinti nel mese di giugno	In corso a tutto il mese stesso	Credito dei libretti in corso a tutto il mese preced.	Depositi nel mese di giugno	Somme compless.	Rimborsi nel mese di giugno	Credito in fine del mese stesso
Padova	820	12			832	141082 80	8524 75		7578 50	142028 96
Abano	45	2			47	812 89	141 70		10	944 59
Anguillara	25				25	5126 68	40		25	5411 68
Battaglia	84				84	2711 52	1		283	2430 52
Bovolenta	11				11	93 77	25		3 44	115 33
Bressano	11				11	465 83	215			680 3
Camposampiero	111	2			113	4606 39	268 54		91 96	4779 97
Castelbaldo	38				38	801	75		67 10	808 90
Cittadella	45				45	4804 2	188 50		1421	3572 02
Conselve	125				125	9660 91	170 50		1925 68	7905 73
Este	215	11			226	4563 46	1052 10		372 16	5243 40
Monselice	305	9			314	21001 15	2496		1938 29	21558 86
Montagnana	251	4			255	2008 87	48 23		20 47	2034 53
Piazzola	57				57	5603 69	1408		1005 31	6006 38
Pieve di Sacco	24				24		3			3
Ponte di Brenta	19				19	1514 50	30 50		4	1541
Stanghella	10				10	445 28				445 28
TOTALE	2196	40			2236	205661 26	14687 82		14749	205600 08

Padova 13 luglio 1881.

Il Direttore Provinciale

CANTONI

NOVITA' PROCCSO istantaneo alla Gelatina Bromuro

Stabilim. Fotografico Vito Malagniti Piazza Garibaldi, Palazzo Orlandi Grazie a questo processo, le prove fotografiche riescono perfettissime alla prima seduta, senza l'inconveniente di una lunga posa, che fino ad ora terminava per stancare senza una sicurezza di riuscita perfetta.

Avvertesi che Domenica 17 luglio corrente e nei giorni successivi dalle ore 8 ant. alle 5 pom. si procederà alla vendita dei libri e quadri ad olio appartenenti alla eredità del fu avvocato Gio. Tommasoni.

Scoperta prod giosa

LA CROMOTRICOSINA del dott. G. Peirano di Genova, Medicinale Anterpetico e Depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'hanno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizia e la Canizie prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

QUERELA PER DIFFAMAZIONE

In risposta alla innondazione di inserzioni, Manifesti e Circolari del signor Carlo Borghetti, il sottoscritto conduttore del rinomato Fontanino di Pejo, assicura i signori consumatori d'acqua di Pejo, che non fu mai sua intenzione di ingannare il pubblico smerciando l'acqua del rinomato Fontanino di Pejo.

VIGLIETTI DA VISITA L. 150 AL CENTO

Fa il servizio di casa gratis ai correntisti. Riceve valori in deposito libero. Riceve in semplice custodia le proprie azioni, verso ricevuta nominativa bollata, "senza percepire alcuna provvigione."

di sterline, l'Italia 3,200,000, la Germania, il Belgio e la Francia 2 milioni. VIENNA, 16. — La Presse annunzia che l'intervista degli imperatori di Germania e d'Austria succederà il 6 ed il 7 agosto a Ischl o Salzburg secondo la scelta dell'imperatore Guglielmo.

SISTOWA, 16. — Nell'aprire la seduta dell'assemblea il principe disse che gli indirizzi ricevuti attestano che la volontà del popolo è indubitabile, e soggiunse che i deputati le daranno la forma legale.

306 deputati firmarono il protocollo, 6 si astennero. Il principe ringraziò l'assemblea dichiarando la sessione chiusa.

I deputati consegnarono due indirizzi al principe. — Chiedono sul primo l'esame degli atti di Zankoff, Karaveloff e Slavekoff considerati dai firmatari come traditori; sul secondo che lo czar lasci Ehrenroth in Bulgaria.

P. F. ERIZZO, Direttore. ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Banca Veneta DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI Capitale Sociale L. 10,000,000 Situazione al 30 giugno 1881 delle due Sedi

Table with financial data: ATTIVO Azionisti saldo Azioni L. 4,500,000, Debitori diversi fuori piazza 12,801,470,57, categorie diverse 2,204,589,09, in conto corrente garantiti con deposito 3,660,624,01, disponibile 654,89, Anticipazioni con polizza 160,071,80, Portafoglio per effetti scontati 11,539,724,48, Effetti pubblici e valori industriali 4,156,623,91, Conto partecipazioni diverse 673,524,66, Effetti in protesto 9,702,66, Numer. in cassa carta ed oro 2,102,479,23, Depositi liberi 5,393,474, Depositi a cauzione 6,754,130,26, Beni stabili 298,750,48, Valore mobili esistenti nelle due Sedi 22,319,—, Spese d'impianto 21,597,—, Imposte e tasse 54,620,16, Spese generali 67,242,93, Azionisti conto cedole I semestre 1881 137,500,—, L. 54,558,799,13

Table with financial data: PASSIVO Capitale sociale L. 10,000,000,—, Fondo di riserva 158,966,—, Credit. in conto corr. per capitali ed interessi 11,991,977,15, Id. fuori piazza 17,531,363,75, Id. categorie diverse 1,869,993,54, Id. in co. corr. disp. 1,469,20, Id. in co. corr. non disp. 10,468,99, Azionisti conto cedole sem. dividendi 140,819,98, Id. dividendo 1880 242,500,—, Vaglia in circ. dello Stab. mercantile 8,279,70, Effetti a pagare 95,268,34, Depositanti p. depositi liberi 5,393,474,—, Id. cauzione 6,754,130,26, Conto utili del corr. anno 324,086,22, L. 54,558,799,13 Venezia 12 luglio 1881.

Il Presidente G. GIOVANELLI. Il Censore G. LEVI CIVITA. Il Direttore G. OSTO. La Banca riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse netto di ricchezza mobile del 3 0/0 per somme in conto disponibile 3 1/2 id. id. vincolate a 6 mesi, 4 0/0 id. id. vincolate a 9 mesi e più 2 1/2 per somme in oro con vincolo a tre mesi. Emette libretti di risparmio alle stesse condizioni.

ieri se ne presentarono 700,000 mila al cambio, di questi restano in corso di cambio soltanto 30,000; occorre quindi che le banche ed i privati sollecitino la presentazione.

Depratis parte oggi alle 2,30. LONDRA 16. — Il Times è informato che della totale sottoscrizione del prestito italiano per 21 milioni di lire sterline, i sottoscrittori riceverebbero il 60 per cento delle loro domande.

ORANO, 15. — Le ultime notizie del colonnello Brunetiere datano da Ainbeida 14 sera; dicono ch'egli inseguì tutta la giornata Bu-Amena verso Askorima a tre chilometri di distanza, senza poter raggiungerlo.

Le perdite di Bu-Amena nel combattimento del 13 calcolansi a 70 uomini. Furono prese delle precauzioni contro il ritorno offensivo degli insorti.

WASHINGTON, 15. — Garfield prosegue a migliorare. I risultati dell'istruzione mostrano che Guitaau premeditò lungamente il delitto.

PARIGI, 15. — Da una circolare del ministro per la guerra risulta che le elezioni generali per la nuova Camera sono fissate al 2 ottobre.

Mustafa è partito questa sera ritornando direttamente a Tunisi. La flotta delle corazzate francesi è arrivata ieri a Sfax.

Dalle ultime intenzioni, gli insorti di Sfax sembrano disposti alla sommissione.

LONDRA, 16. — Comuni — Gli articoli della legge agraria dal 37 al 41 inclusivo furono approvati.

BERLINO, 16. — La partecipazione di questa piazza al prestito italiano è numerosissima, ma la cifra dei sottoscrittori non è ancora nota.

FRANCOFORTE, 16. — La Frankfurter Zeitung dice che presso i banchieri fratelli Bekmann di Francoforte si firmò 20,000,000 di prestito italiano.

Ignorasi il risultato della sottoscrizione presso la Banca di Darmstadt. La Frankfurter Zeitung soggiunge: «Dopo la soppressione del corso forzoso il deficit in Italia provò i suoi eminenti progressi. La qualità della sua nuova rendita è, a giudizio nostro, molto migliore di quella degli altri Stati.»

ROMA, 16. — Una circolare ministeriale contiene le disposizioni per le grandi manovre che si faranno tra il 18 agosto e l'11 settembre. Vi prenderanno parte due corpi d'esercito.

Il primo manovererà nel Veneto, prendendo per direttrice della marcia la strada di Montagnana, Monselice e Padova; il secondo manovererà nelle Marche, tenendo per direttrice della marcia la strada Fabriano e Foligno.

Il primo corpo sarà comandato da Pallavicini, ed il secondo da Mazè.

Il bollettino delle nomine dell'esercito pubblica parecchie variazioni di stanza di Corpi, le promozioni dei tenenti colonnelli Guerrazza, Taverna, Pedotti, Reinaulti a colonnelli, parecchie collocazioni a riposo, tra cui i tenenti colonnelli Schellini e Rossi, e parecchi tramutamenti nel Corpo degli ufficiali superiori.

ROMA, 16. — Il ministero della guerra annunzia la chiamata di 67 mila uomini della milizia mobile per l'istruzione nella prima quindicina di agosto e per la durata di un mese. Gli ufficiali saranno chiamati qualche giorno del mese.

Il primo d'agosto funzionerà la fabbrica d'armi a Terni.

GENOVA, 16. — Lo sciopero dei facchini continua.

BRINDISI, 16. — È giunto il regio piroscalfi Dora.

ROMA, 16. — Il console Macciò è giunto a Roma. Mancini che domani si comincerà ad alzare, lo riceverà. Keudell dà stasera un pranzo ai ministri ed al Sindaco. Egli parte verso la fine del mese per Tirolo.

Mancini partirà per Capodimonte il 23 ovvero il 24 corrente.

La Corte d'Appello ha concesso la libertà provvisoria senza cauzione agli individui condannati ieri l'altro pei fatti della notte 12-13, meno a quello colpevole per vie di fatto contro la pubblica forza.

Il Bersagliere dice che il ministro Bertì sottoporrà al consiglio del commercio tutte le operazioni ed i reclami delle camere di commercio sui modi e termini da adoperarsi dal governo, negoziando i trattati commerciali definitivi.

MILANO, 16. — È giunta la famiglia reale accompagnata dalle case civili e militari; fu ossequiata alla stazione da tutte le autorità. Ripartirà tosto per Monza.

LONDRA, 16. — È confermato che i sottoscrittori del prestito italiano riceveranno 60 0/0.

L'Inghilterra sottoscrisse 15,000,000

la commissione per redigere il regolamento.

— Lunedì sera si aduneranno molti liberali allo scopo d'intendersi sulla linea di condotta da adottarsi, d'ora in avanti, contro le sempre crescenti provocazioni del Vaticano.

Notizie interne

Il Diritto ripete che a tutto il 15 non era partita dal Vaticano veruna nota relativa ai fatti del 13 corr.

— Le sottoscrizioni totali austriache al prestito italiano superano di molto la parte di prestito riservata all'Austria. Le sole Banche Bodencredit, Anglo-austriaca e Creditanstalt hanno sottoscritto, tutte assieme, per 75 milioni. Vista una così buona accoglienza, nei circoli finanziari si parla di creare un sindacato di sensali per quotizzare regolarmente la rendita italiana.

— L'onor. Cairoli è ora ai bagni di Kissigen. Non è improbabile che egli possa avere colà un'intervista col principe di Bismarck.

— La Commissione incaricata dello studio del progetto di legge sulle pensioni e del regolamento per la legge 7 aprile scorso si è divisa in due Sotto-Commissioni, incaricata l'una di studiare il progetto di riforma delle pensioni attuali, e l'altra di regolare l'applicazione della citata legge.

— Fra giorni il Ministero della pubblica istruzione dirigerà ai provveditori delle città in cui avranno luogo, durante la seconda quindicina del mese d'agosto, le conferenze pedagogiche, una circolare nella quale si esporranno le norme secondo cui condurre le discussioni. Inoltre si troveranno esposti in tale circolare i quesiti che dovranno essere trattati in seno alle conferenze. Oltrechè ai provveditori essa sarà diretta anche ai commissari nominati dal ministro per dirigere le conferenze.

Notizie estere

La Patrie informa che il governo studia un progetto relativo al prolungamento di linee ferroviarie nella provincia di Orano. Si crede da molti che questi sia il solo mezzo per assicurare in modo efficace la protezione di questa parte della colonia francese algerina.

— La Presse di Vienna nega al recente pellegrinaggio slavo qualsiasi importanza ed ogni conseguenza dal punto di vista politico.

« Si può dire — aggiunge la Presse — che tutto è rimasto come in passato, malgrado il pellegrinaggio slavo, malgrado il pomposo ricevimento che fece il Papa ai pellegrini, e malgrado la piccola concessione che sarebbe stata fatta loro relativamente al rito. Non v'è che una bolla di sapone di più che è scoppiata. — Ecco tutto. »

— I tedeschi residenti nell'impero austro-ungarico hanno diretto a Bismarck un indirizzo, pregandolo che egli voglia chiedere ai governi di Vienna e di Praga le maggiori assicurazioni per la tutela della vita e delle proprietà dei sudditi tedeschi. L'indirizzo è firmato da 163 firme.

— Alla Camera dei Comuni, Stuart Worley, depose una petizione segnata da 8000 operai di Sheffield.

I firmatari considerano con timore e ansietà le conseguenze che la politica commerciale della Francia, può avere per il commercio inglese.

Essi desiderano che nessun trattato sia concluso colla Francia se non in condizioni più favorevoli che il precedente e che il trattato sia sottoposto al Parlamento prima d'essere ratificato.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani

ROMA, 16. — Il Popolo Romano dice: del milione e cento mila titoli di rendita che trovansi in Italia a tutto

alla rivolta. Queste accuse sono assai assurde. La ferma e leale condotta del console italiano è universalmente lodata.

Notizie estere

Il Tageblatt, a proposito dell'articolo con cui il Popolo Romano dichiara che l'Italia deve mantenere la sua libertà d'azione, deride la Norddeutsche Allgemeine Zeitung che aveva parlato di un'alleanza italo-tedesca.

— La città di Kiel è imbandierata per l'arrivo della squadra inglese. Ieri sera fu offerto un pranzo di gala agli ufficiali della squadra. Furono scambiati brindisi cordialissimi.

— Il Clairon dice che ieri (15) sul boulevard della Villette un italiano uccise un operaio francese. Fu arrestato. Gli altri giornali non fanno parola di questo spiacevole incidente.

— I telegrammi dei dipartimenti annunziano che la festa di ieri fu celebrata dappertutto, senza che vi fosse a deplorare il menomo disordine.

— La festa nazionale fu celebrata con molto entusiasmo a Parigi.

Il calore è veramente torido, sicchè furono numerosi i casi di insolazione fra le truppe e gli spettatori alla rivista fattasi al bosco di Boulogne.

Alla sera si fece una illuminazione veramente fantastica.

Non si ebbero a deplorare incidenti. Però avvenne un orribile assassinio in via Charonne; un giovanotto di 18 anni tentò di uccidere una ricchissima vecchia di 83 anni.

Il movente del delitto fu il furto; lo stato della povera assassinata è quasi disperato.

— Nell'Armenia russa si propaga l'idea della formazione di un regno armeno indipendente. Molti promotori dell'agitazione sono stati esiliati.

UN PO' DI TUTTO

Un massacro in Oceania. — Da qualche anno una succursale della Società dei Missionari di Londra si era stabilita nell'Isola di Iopitaua. La direzione era stata affidata ad un indigeno delle isole Sandwich, a nome di Kaboa, il quale era riuscito a convertire tutti gli abitanti. Quando questi ebbero abbracciato il cristianesimo, furono persuasi da Kaboa a consegnarli tutte le armi.

Per qualche tempo tutto andò bene. Ma or non ha guari gli abitanti della parte meridionale dell'isola, malcontenti delle continue requisizioni alle quali assoggettavali il loro apostolo, decisero di apostatare.

Allora Kaboa predicò la crociata contro di essi, e armati i suoi discepoli, si pose alla loro testa gridando: uccidi! uccidi!

Successe un'orribile carneficina. Più di mille persone, uomini, donne e fanciulli furono massacrati, e il partito vittorioso commise i più atroci eccessi sulle vittime.

Dopo quel macello, i feriti furono accatastati gli uni sugli altri, e postovi sopra del legname lo stesso Kaboa vi diede il fuoco.

L'autore di simili abominazioni fu arrestato, e trasportato a Homdula, ove dovrà essere giudicato.

CORRIERE DEL MATTINO

Servizio telegraf. part. del "Bacchiglione" ROMA, 16 ore 10.

I risultati dell'inchiesta Astengo provano che, dopo i clericali, le provocazioni partirono dai funzionari di pubblica sicurezza.

Molti di costoro saranno puniti. Oggi fu condannato un altro dimostrante.

La città è agitata ed indignata.

Circoli anti-clericali

In ogni rione di Roma si lavora alacremente per costituire dei circoli anti-clericali, collo scopo di riorganizzare le forze liberali e rivolgerle ad ottenere l'abolizione delle guarentigie e la partenza per sempre del papato da Roma.

Il circolo di Borgo già funziona e quello di Ponte nominò iersera

NON PIU' MEDICINE

Perfetta Salute

REVALENTA ARABICA

restituita a tutti senza medicina, senza purghe né spese, mediante la dolcissima Farina di salute Du Barry di Londra detta:

che guarisce le dispesie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, fattuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori, diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinitimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccell. in Teol. ed Aroipr. di Pruneto.

Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyolet istitutore a Eynangas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Compere, da diciott'anni di dispesia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente.

Berrel, nata Carbenet, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

Casa DU BARRY & C. (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois — Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2463

BREVETTATO STABILIMENTO ENOLOGICO

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

ESTRATTO - TAMARINDO

CONCENTRATO NEL VUOTO

STABILIMENTO (2430)

MILANO — Via Melchiorre Gioia, 11 — MILANO

FONTANINO DI PEJO

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Capo Comune di Pejo dichiara, che la Vera ed unica Acqua di Pejo è l'acqua del Fontanino di Pejo. Avverte quindi, e prega i signori Medici e consumatori onde non abbiano a restare ingannati da altre acque dette impropriamente di Pejo, di chiedere ai signori Farmacisti acque non di PEJO semplicemente, ma del Fontanino di Pejo, ed esigere bottiglia con capsula color rosso-scuro, colla scritta: Acqua ferruginosa del Fontanino di Pejo.

Dal Comune di Pejo 8 luglio 1879. IL CAPO COMUNE GIUSEPPE MORESCHINI

Deposito generale in Verona: Presso la Ditta conduttrice Luigi Bollocari Via Porta Pallio N. 20.

In Padova: Presso i signori Pianeri-Mauro, Cornelio, Cerato, Roberti, Zanetti e Pertile.

Vendita al minuto presso tutti i signori Farmacisti di Città e Provincia. (2438)

La più ferruginosa e gasosa. Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomaci più deboli.

PEJO

ANTICA FONTE DI

Si conserva inalterata e gazosa. Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciat, — esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso Antica Fonte Pejo Borghetti.

In Padova deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto Piazzetta Pedrocchi. 2433

STARO STARO

Antica e Rinomatissima Fonte

DECORATA DEL BRIVETTO REALE

L'acqua minerale di Staro ricca qual'è di bicarbonati di ferro, calce, magnesia, potassa, soda venne dichiarata dalla Facoltà Medica di Padova e da eminenti Medici un rimedio incontestabile, tonico, stomatico, diuretico, antiseptico, deastringente, contro tutte le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emorroidarie, uterine e della vescica, e ricostituente nelle convalescenze delle malattie gravi, come migliari, febbri gastriche, tifoides, clorosi, anemie, sifilide ecc.

L'acqua di Staro si presta più di tutte per la cura a domicilio, perchè si conserva inalterata, gazzosa, e perchè è la più a buon mercato.

Si prende da sola, col vino, col sciroppo di tamarindo dalle due alle cinque bottiglie nella giornata.

Dirigere le domande al Deposito Generale presso F. Zanella in Schio 2503

Si eseguisce Vighietti da Visita a L. 1.50 al cento

FERNET-BRANCA

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

Brevettato dal Reale Governo

dei Fratelli BRANCA & Comp., Milano, Via San Prospero

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del Fernet-Branca, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, né perfezionato, perchè vera specialità dei fratelli Branca e Comp., e qualunque altra bibita per quanto porti lo specioso nome di Fernet-Branca non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che si ottengono col Fernet-Branca, che ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Mettiamo quindi in sull'avviso il Pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei Fratelli Branca e Comp., e che la capsula timbrata a secco, è assicurata sul collo della bottiglia con altra picchietta portante la stessa firma. — L'etichetta è sotto l'egida della Legge, per cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.

ROMA, il 13 marzo 1869. — Da qualche tempo mi prevalgo nella mia pratica del Fernet-Branca dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e siccome incontestabile mi riscontri il vantaggio, così col presente intendo constatare i casi speciali nei quali mi sembrò non convenisse l'uso giustificato nel pieno successo:

1. In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, affievolita da qualsivoglia causa, il Fernet-Branca riesce utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaino al giorno commisto coll'acqua, vino o caffè;
2. Allorché si ha bisogno, dopo la febbri periodiche, di amministrar per più o minor tempo i comuni amaricanti, ordinariamente disgustosi od incomodi, il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra, costituisce una sostituzione felicissima;
3. Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che si facilmente van soggetti a disturbi di ventre ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiaino di Fernet-Branca non si avrà l'inconveniente di amministrar loro si frequente altri antelmintici;
4. Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dannoso, potranno, con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del Fernet-Branca nella dose suaccennata;
5. Invece di cominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di vermouth, è assai più proficuo prendere un cucchiaino di Fernet-Branca in poco vino comune, come ho per mio consiglio veduto praticare con deciso profitto.

Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori Branca, che seppero confezionare un liquore così utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi ne provengono dall'estero.

In fede di che rilascio il presente

Lorenzo dott. Bartoli, Medico primario degli Ospedali di Roma.

NAPOLI, gennaio 1870. — Noi, sottoscritti, medici nell'Ospedale Municipale di San Raffaele, ove nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi, abbiamo nell'ultima infuriata epidemica Tifosa, avuto campo di sperimentare il Fernet dei Fratelli Branca di Milano.

Nei convalescenti di Tifo affetti da dispesia dipendente da atonia del ventricolo abbiamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati, essendo uno dei migliori tonici amari.

Utile pure lo troviamo come febrifugo, edo abbiamo sempre prescritto con vantaggio in quei casi nei quali era indicata la china.

Dott. CARLO VITTORELLI — Dott. GIUSEPPE FELICETTI — Dott. LUIGI ALFIERI MARIANO TOFFARELLI, Economo provveditore

Sono le firme dei dottori — Vittorelli, Felicetti ed Alfieri (2354)

Per il consiglio di sanità — Cav. MARCOTTA, segretario.

Direzione dell'Ospedale Generale Civile di Venezia

Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato Fernet-Branca, e precisamente nei casi di debolezza ed atonia dello stomaco nelle quali affezioni riesce un buon tonico. — Per il Direttore Medico Dott. Vela.



Rossetter's Hair-Restorer

di B. R. Keith, 16, Coleman Street, City, London.

VERO RISTORATORE DEI CAPELLI.

È l'unico preparato che in modo positivo restituisce gradatamente ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore nero, bruno o biondo, che sia stato perduto per malattie o per età avanzata. Assiste la natura fornendo quel fluido che dà ai capelli il colore naturale, la lucidezza, la forza e la bellezza di gioventù. Distrugge la forfora e tutte le altre immondizie della testa, impedisce la caduta dei capelli, li fa crescere, fortifica e li fa rinascere sulla parte calva quando vi resti ancora la radice. Diffidare dalle imitazioni che si vendono col nome di Rossetter. Il preparato genuino porta il marchio di fabbrica come pure il nome di B. R. Keith e le etichette in inglese ed in italiano. — Contro i contraffattori e gli usurpatori del nome si procede a termini di legge come fu fatto col signor C. L. di Milano, che con sentenza del 19 Aprile 1879, confermata in appello e cassazione, fu condannato alla multa, alle spese di processo ed al risarcimento dei danni.

Vendita all'ingrosso da A. Manzoni e C., Via della Sala, 16 — G. Baumgarten — A. Migone e C., ed al dettaglio presso i rivenditori di articoli da toilette in tutte le città d'Italia. 136